

# Rifiuti come RISORSE

**Gli INCENERITORI inquinano perché “NON POSSONO NON INQUINARE” !**

Il 1° pozzo petrolifero della storia venne scavato il 27 agosto del 1859 in Pennsylvania.

Prima di allora NESSUNO sapeva “TUTTO QUELLO” che sarebbe “derivato” dal petrolio !

I “rifiuti” sono nella stessa situazione. Innanzi tutto non dobbiamo più chiamarli “rifiuti”, perché è un termine “spregiativo”, di “rigetto”. Dobbiamo considerarli come vere e proprie **RISORSE** e come tali vanno “trattati”.

In questo momento tre città al mondo hanno già compreso tutto questo e sono Seattle, San Francisco e Camberra :

## **NON BRUCIANO I “RIFIUTI-RISORSE” NEGLI INCENERITORI**

Fanno una **SERIA** raccolta differenziata ( A San Francisco sono già arrivati al 63% e contano di arrivare al 75 % ) e recuperano, a monte, le materie prime.

I *rifiuti “non differenziati”*, vengono portati in un impianto che effettua una nuova “selezione”, individuando ulteriori prodotti riciclabili e poi , grazie ad un sistema naturale di **BIO-OSSIDAZIONE** ( impiegando batteri), mettono in discarica un “prodotto” inerte che **NON CREA PIU’ PROBLEMI ALL’AMBIENTE !**

Con questo “ciclo” sono nati Centri annessi, dove sono attive imprese che riciclano sul posto di **TUTTO**, dai pneumatici, al legno da costruzione, con “benefici economici” e posti di lavoro. Per arrivare a tali “*decisioni virtuose*” sono necessarie anche leggi appropriate. Per esempio l’Irlanda per scoraggiare il troppo uso della plastica, ha messo una “tassa sui sacchetti di plastica”. In un anno ne è diminuito l’uso del 90 % , guadagnando 12,6 milioni di Euro, destinati al **RICICLAGGIO !**



**Gli amici di Beppe Grillo di Vigevano**



# Rifiuti come RISORSE

**Gli INCENERITORI inquinano perché “NON POSSONO NON INQUINARE” !**

Il 1° pozzo petrolifero della storia venne scavato il 27 agosto del 1859 in Pennsylvania.

Prima di allora NESSUNO sapeva “TUTTO QUELLO” che sarebbe “derivato” dal petrolio !

I “rifiuti” sono nella stessa situazione. Innanzi tutto non dobbiamo più chiamarli “rifiuti”, perché è un termine “spregiativo”, di “rigetto”. Dobbiamo considerarli come vere e proprie **RISORSE** e come tali vanno “trattati”.

In questo momento tre città al mondo hanno già compreso tutto questo e sono Seattle, San Francisco e Camberra :

## **NON BRUCIANO I “RIFIUTI-RISORSE” NEGLI INCENERITORI**

Fanno una **SERIA** raccolta differenziata ( A San Francisco sono già arrivati al 63% e contano di arrivare al 75 % ) e recuperano, a monte, le materie prime.

I *rifiuti “non differenziati”*, vengono portati in un impianto che effettua una nuova “selezione”, individuando ulteriori prodotti riciclabili e poi , grazie ad un sistema naturale di **BIO-OSSIDAZIONE** ( impiegando batteri), mettono in discarica un “prodotto” inerte che **NON CREA PIU’ PROBLEMI ALL’AMBIENTE !**

Con questo “ciclo” sono nati Centri annessi, dove sono attive imprese che riciclano sul posto di **TUTTO**, dai pneumatici, al legno da costruzione, con “benefici economici” e posti di lavoro. Per arrivare a tali “*decisioni virtuose*” sono necessarie anche leggi appropriate. Per esempio l’Irlanda per scoraggiare il troppo uso della plastica, ha messo una “tassa sui sacchetti di plastica”. In un anno ne è diminuito l’uso del 90 % , guadagnando 12,6 milioni di Euro, destinati al **RICICLAGGIO !**



**Gli amici di Beppe Grillo di Vigevano**

